Book Pride

Piccoli, liberi e indipendenti

Più di 180 marchi editoriali, 300 ospiti, 250 appuntamenti, tre sezioni I numeri della fiera del libro a Milano

di Annarita Briganti

a Premio Nobel Annie Ernaux è stata lanciata in Italia e non solo da L'orma, Elena

Ferrante pubblica con e/o, Adelphi ha un catalogo notevole, da Georges Simenon a Emmanuel Carrère: l'editoria italiana deve molto alla sua parte indipendente, che siminirà a Book Pride Milano. La VIII riunirà a Book Pride Milano. La VII edizione della Fiera nazionale dell'editoria indipendente si terrà dell'editoria indipendente si terra dal 10 al 12 marzo al Superstudio Maxi di via Moncucco 35 (dalle 10 alle 20, ingresso 7 euro sul posto, 6 euro online, gratuito under 18). Più di 180 marchi editoriali, circa 300 ospiti, 250 appuntamenti, tre sezioni (Rock Young Rock Comies Transi (Rock Young Rock Comies Transi (Rock Young Rock Comies Transi ni (Book Young, Book Comics, Tra-iettorie Linguistiche), spazi dedica-ti ai mestieri del li-

bro (Book Academy) e alla poesia (Poet's Corner) e 40 laboratori per le scuole a partire dal tema "Nessun luogo è lontano". Promossa da ADEI (Associazione de-gli editori indipendenti) e dall'Asso-ciazione Book Pride in collaborazione tra gli altri con il Comune di Milano, presieduta da Isabella Ferretti (66thand2nd), curata da Marco Ame-

righi e Laura Pezzi-no con Valentina De Poli, Martoz e Nadeesha Uyango-De Poil, Martoz e Nadeesna Uyangoda, la manifestazione per la parte eventi punta sulla letteratura di altri Paesi. Tra i protagonisti di questa edizione c'è il marsigliese Régis Jauffret, noto per i suoi microracconti: il 12 marzo alle 16,30 presente rà il suo nuovo romanzo, *1889* (Edizioni Clichy), sulla nascita di Hitler. In cartellone anche il bulgaro Georgi Gospodinov (Voland), vincitore del Premio Strega Europeo 2021 (12 marzo ore 15,30). Kari Hotakainen, poeta e drammaturgo finlandese, sarà a Book Pride l'II marzo alle 16,30 con il romanzo *La grande mi-*grazione (Iperborea) sull'emergenza casa, narrata con ironia. Yuri Andruchovič, scrittore e attivista ucraino, porterà in Fiera il suo nuovo romanzo *Perversione* (Del Vechic Editora). Ci poslori base di chio Editore). Si parlerà anche di guerra e, speriamo, di pace (12 mar-zo ore 14,30). Victoria Lomasko, artista dissidente russa, interverrà con il suo reportage illustrato *Altre Rus-*sie (BeccoGiallo) sulle ingiustizie e sulle disuguaglianze della società russa contemporanea (Il marzo ore 15,30). Scorrendo il programma troviamo anche altre realtà del panorama indie, come i Colla Zio, reduci da un bel Sanremo.



▲ II debutto

A Book Pride parteciperà anche una nuova casa editrice, Accento, fondata da lessandro Cattelan (*nella foto Ansa*), diretta da Matteo B. Bianchi: esordienti, recuperi, riscoperte e saggistica

Il quintetto raccon-terà la sua Milano con il collettivo focon il conettivo fo-tografico Pro-spekt, che ha cura-to l'apparato foto-grafico di *The Pas-*senger - *Milano* (Iperborea), tra canzoni e immagini (12 marzo ore 18,30). «La manifestazione rappresenta l'e-ditoria indipen-dente italiana, un patrimonio cultu-rale unico al mon-do con quasi il 50% del valore del mercato del libro» dico-no da Book Pride.

La bibliodiversità che dobbiamo proteggere e che il post-Covid sta mettendo a dura prova, pensiamo alla crisi di molte librerie indipendenti o dei marchi che non hanno ancora trovato il bestseller, ma c'è chi investe in questo settore. Alla Fiera milanese parteciperà anche una nuova casa editrice indipen-dente, Accento, fondata da Alessandro Cattelan, diretta da Matteo B. Bianchi: esordienti, recuperi, riscoperte e saggistica pop. «Tutti mi chiedono chi me l'abbia fatto fare. Inizio a preoccuparmi» scherza Cattelan. «Faccio un lavoro concentrato su me stesso, tutto ruota attorno a me. Ora vorrei essere un megafono per gli altri, con questa casa editrice, e ho sempre amato i libri, li consiglio sui miei social» continua Cattelan, che spiega pure cosa dovrebbe fare un editore indie. «Una casa editrice indipendente deve avere un suo gusto, una sua linea editoriale, deve crederci. Vorrei che Accento fosse simile a un autore che ti piace: compri il suo nuovo libro, ti fidi».

In programma

Dal 10 al 12 marzo



Book Pride torna a Milano dal 10 al 12 marzo. Un grande appuntamento per tutta l'editoria indipendente e per i suoi lettori e lettrici. Info su https://www.bookpride.net